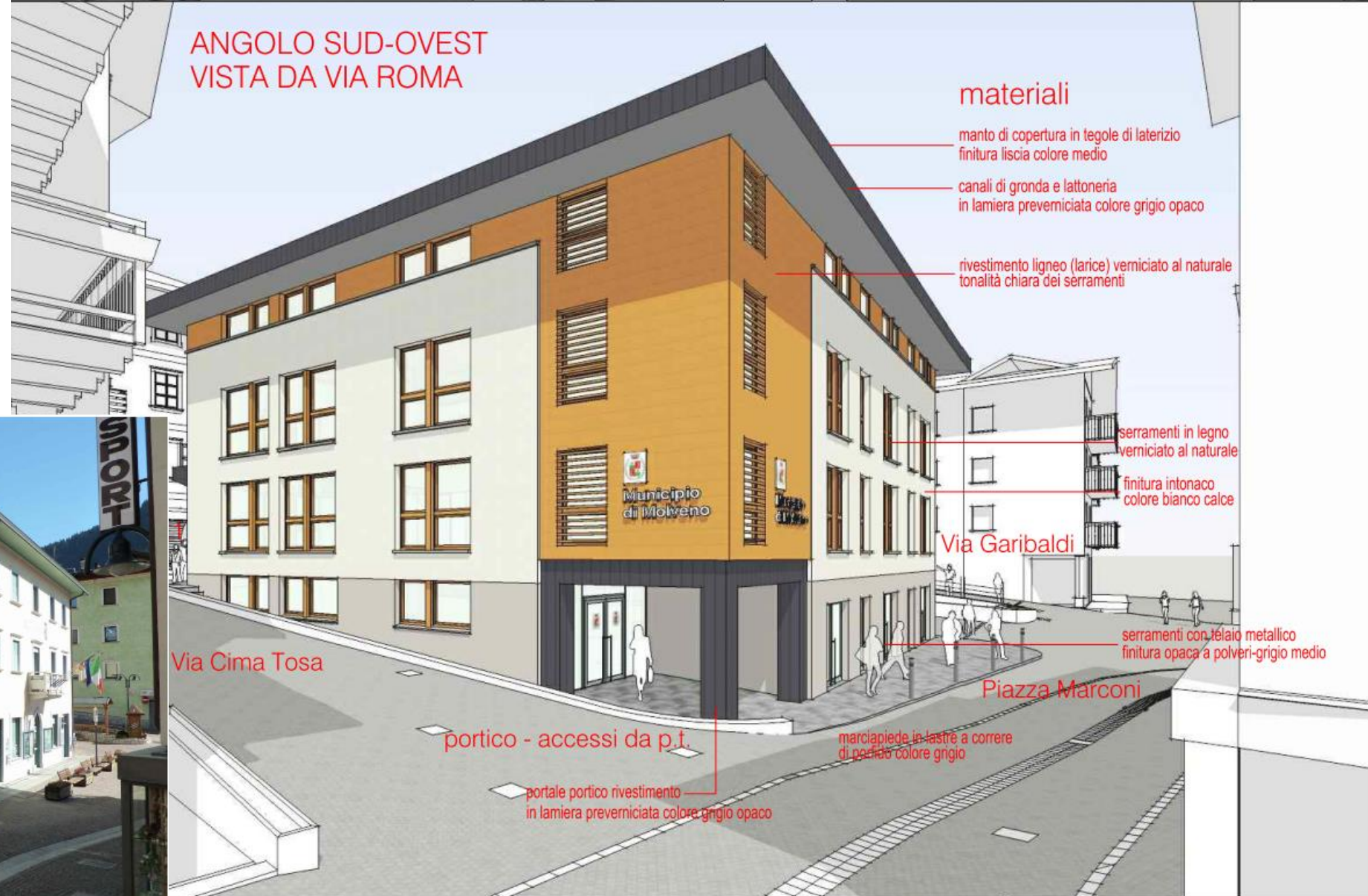


LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELL'EDIFICIO POLIFUNZIONALE – SEDE MUNICIPALE - P.ED. 75 C.C. MOLVENO



INTERVENTI PREVISTI

- ADEGUAMENTO STRUTTURE ALLE NTC 2008;
- ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI AL DM 37/2008;
- SBARRIERAMENTO DELL'EDIFICIO
- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE:
 - OPERE DI COIBENTAZIONE E ISOLAZIONE (MURATURE INTERNE, ESTERNE E COPERTURA);
 - SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI
 - SCHERMATURE SOLARI (FRANGISOLE)
 - IMPIANTO SOLARE TERMICO
 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO
 - SOSTITUZIONE CENTRALE TERMICA
 - REGOLAZIONE E TELECONTROLLO IMPIANTI TECNOLOGICI

QUADRO ECONOMICO	
A - LAVORI A BASE DI APPALTO	€ 1.714.997,70
B - LAVORI E ACQUISTI IN DIRETTA AMM.NE	€ 247.741,95
C - SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM. NE	€ 617.260,35
TOTALE GENERALE	€ 2.580.000,00

ATTUALE



DOPO



QUESITI

1. Criteri di ammissibilità degli interventi Articolo 4, comma 1, lettera a) e b):

- I valori di trasmittanza massimi consentiti per l'accesso agli incentivi riportati nella Tabella 1 dell'Allegato I sono da considerare comprensivi dell'apporto del ponte termico?

2. Trasformazione degli edifici esistenti in “ edifici a energia quasi zero “:

- È prevista la possibilità di ampliamento fino a un massimo del 25% della volumetria iniziale: si fa riferimento alla volumetria riscaldata esistente o alla volumetria complessiva dell'edificio?

3. Edifici a energia quasi zero:

- E' obbligatorio rispettare gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili nel rispetto del D.L. 28/2011 o a causa di impossibilità tecniche di ottemperare , in tutto o in parte, a tali obblighi di integrazione, si può derogare ottenendo un indice di prestazione energetica complessiva dell'edificio inferiore a quello previsto come riportato nell'allegato 3 ai punti 7 e 8?
- Per convalidare l'impossibilità tecnica di ottemperare in tutto o in parte al D.L. 28/2011 è necessaria una dichiarazione, con le adeguate motivazioni, del tecnico progettista ed è soggetta alla convalida da parte del GSE?
- Nel caso specifico per accedere al conto termico su tutto l'intervento (riqualificazione parte esistente + ampliamento) è obbligatorio portare l'edificio alla definizione “edificio ad energia quasi zero“?
- Nel caso in oggetto (edificio NZEB) con quali modalità viene erogato il conto termico?
- Nel caso in oggetto (edificio NZEB) sulle regole tecniche è specificato che sono incentivate anche le spese per “eventuali interventi per l'adeguamento sismico delle strutture dell'edificio, rafforzate o ricostruite, che contribuiscono anche all'isolamento”. Cosa si intende per “che contribuiscono anche all'isolamento termico“?

4. Certificazione energetica:

- Nel caso specifico nell'edificio insistono tre differenti destinazione d'uso (appartamento di civile abitazione, ambulatorio, uffici) ma la categoria prevalente risulta quella adibita ad uffici e assimilabili (E.2). La certificazione energetica dell'edificio può essere complessiva e ogni destinazione d'uso deve avere la propria?

5. Edifici con pluralità di soggetti insediati:

- Nel caso specifico l'intero edificio è di proprietà dell'ente pubblico (comune) ma vi sono alcune porzioni di edificio in affitto ad enti terzi (associazioni, Poste italiane, Azienda Provinciale Servizi Sanitari, ecc.); l'impianto di riscaldamento risulta centralizzato mentre ogni utente ha la sua fornitura di energia elettrica indipendente. Il comune può accedere al conto termico anche per le parti di edificio date in uso a terzi? Vi sono limitazioni sul tipo di intervento?

6. Opere individuate dalla diagnosi energetica:

- Qualora il proponente l'intervento intendesse effettuare ulteriori opere – ammissibili alle agevolazioni del Conto Termico - (p.es. automazione edificio) non considerate nella diagnosi energetica, potrebbero essere finanziate ugualmente?

7. Società in house

- le cd. "Società in house", che gestiscono immobili di proprietà comunale, possono accedere agli incentivi del Conto Termico 2.0 con le modalità delle pubbliche amministrazioni? ?